

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
dott. Paolo Russomanno

IL VICESEGRETARIO GENERALE
dott. Ruggero Ruggiero

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 06/12/2013 (T.U. n. 267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e ai seguenti uffici:

- Ufficio Tributi – Bilancio -

Dalla Residenza Municipale, li 03/12/2013

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 06/12/2013 al 21/12/2013 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto

(T.U. n.267/2000):

(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



VERBALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 79 del 28/11/2013

APPROVAZIONE TARIFFE DELLA COMPONENTE RIFIUTI DEL TRIBUTO TA.R.E.S. (ART.14 D.L.201/11) PER L'ANNUALITA' 2013 AI SENSI DELL'ART.5 COMMA 1 D.L.102/13

L'anno duemilatredici, il giorno ventotto del mese di novembre, nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione.

Alle ore 21:00 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

CECCHINI PIERO	P	GALLI SEVERINO	P
RUSSOMANNO PAOLO	P	TONTI TIZIANO	P
BENELLI GASTONE	P	DEL CORSO PIERANGELO	P
RUGGERI CARLOTTA	G	LORENZI FABIO	P
FILIPPINI EMILIO	P	GAUDENZI SIMONA	P
ERCOLESSI LUCA MARIA	P	CECCHINI MARCO	P
SABATTINI LAURA	P	CASANTI FILIPPO	P
PICCIONI GIOVANNA	P	LATTANZIO GIUSEPPE	G
DEL PRETE ENRICO	P		

PRESENTI N 15

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Paolo Russomanno. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Vice Segretario Generale dott. Ruggero Ruggiero I Consiglieri Ruggeri e Lattanzio sono assenti giustificati.

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

E', altresì, presente il Dott. Frutteti, Funzionario dell'Ufficio Tributi.

Sono presenti gli assessori: CIBELLI LEO, SANCHI ANNA MARIA, UBALDUCCI GIOVANNA, GALVANI GIAMPIERO.

Sono nominati scrutatori: *****

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto

Leg.vo18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 93 (proponente: Sindaco) predisposta in data 15/11/2013 dal Dirigente Claudia Rufer ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 15/11/2013 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04 dott.ssa Claudia Rufer;
- b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 15/11/2013 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott. Pierpaolo Deluigi;

Relaziona il Sindaco, la cui registrazione è depositata presso la Segreteria Generale;

Posto l'atto deliberativo in votazione, il medesimo ottiene:

- x Consiglieri presenti e votanti n. 15,
- x Voti favorevoli..... n. 10 (Maggioranza più il Capogruppo Del Prete [A.S.L.]),
- x Voti contrari..... n. ==,
- x Astenuti..... n. 05 (Opposizione: i Consiglieri Del Corso, Lorenzi e Gaudenzi del P.d.L., Cecchini di L.N., Casanti di O.C.);

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 93,

INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presentata dal Presidente del Consiglio;

Con voti favorevoli n. 10 (Maggioranza più il Capogruppo Del Prete [A.S.L.]), essendosi astenuti i Consiglieri: Del Corso, Lorenzi e Gaudenzi del P.d.L., Casanti di O.C. e Cecchini di L.N.;

Il presente atto è dichiarato,

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 93 del 15/11/2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito dalla L. 22/12/2011, n. 214 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito a far data dal 1 gennaio 2013 il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel comune di Cattolica la Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- la norma di cui all'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 – legge finanziaria per il 2007 – stabilisce che: *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione”* e che tali deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1 comma 381 Legge di Stabilità per il 2013, come modificato dalla L. n. 64 del 06/06/2013 ha prorogato al 30/09/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali, successivamente prorogato al 30/11/2013 dall'art. 8 D.L. 102 del 31/08/2013;
- l'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011 stabilisce che: *“a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione”*;

VISTO il vigente Regolamento Comunale in materia di TARES approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.69 del 14 ottobre 2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.70 del 14 ottobre 2013 con cui il Comune ha deliberato le tariffe TARES;

VISTO il D.L. 31/08/2013 n. 102, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 28 ottobre 2013, n. 124. recante disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici;

CONSIDERATO che con l'art. 5, comma 1, del sopra richiamato D.L n. 102/13 *"Deliberazioni in materia di Tares"* il legislatore riconosce ai Comuni la facoltà di stabilire (con regolamento deliberato ai sensi dell'art.52 D.Lgs.446/97) che la componente del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art.14 D.L.201/11 diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, sia applicata sulla base dei seguenti criteri e nel rispetto del principio "chi inquina paga" sancito dall'art.14 della Direttiva 2008/98/CE:

- 1) commisurazione della tariffa sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte, nonché al costo del servizio sui rifiuti (previsione che- per inciso- ricalca quella di cui all'art.65 del D.Lgs.507/93 relativa alla TARSU);
- 2) determinazione delle tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- 3) commisurazione della tariffa tenendo conto, altresì, dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR158/99;
- 4) introduzione di ulteriori riduzioni ed esenzioni, diverse da quelle di cui ai commi 15-18 dell'art.14 D.L.201/11;

CONSIDERATO che, inoltre, detto art.5 del D.L.102/13:

- al comma 2 abroga il comma 19 dell'art.14 D.L.201/11 (in materia di agevolazioni deliberabili dal Comune purché eterofinanziate, ossia finanziate con risorse diverse dal gettito del tributo);

- al comma 3 conferma che "in ogni caso" (quindi anche nel regime opzionale di cui al comma 1) "deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15

D.Lgs.36/03" (i costi di smaltimento in discarica);

- al comma 4 precisa che il comune predispose e invia ai contribuenti il modello di pagamento dell'ultima rata del tributo sulla base delle disposizioni regolamentari e tariffarie di cui ai commi precedenti;

DATO atto che il Comune di Cattolica intende sfruttare la facoltà concessa dal comma 1 D.L.102/13 regolamentando ai sensi dell'art.52 D.Lgs.446/97 (in materia di potere regolamentare dei comuni) la componente rifiuti del tributo Ta.r.e.s. 2013 in applicazione dei principi e criteri elencati dal comma 1 dell'art.5 D.L.102/13. Ciò in quanto questo regime opzionale, ricalcando le previgenti disposizioni in materia TARSU e imponendo al comune non l'integrale applicazione del metodo regolamentato dal DPR158/99, consente al Comune di intervenire sulla quantificazione del tributo comunale (impregiudicata la maggiorazione statale) in modo da alleggerirne gli effetti distorsivi ed eccessivamente penalizzanti rispetto alla precedente esperienza tributaria riguardante la TARSU (tassa comunale sui rifiuti vigente fino al 31/12/2012 e disciplinata a livello legislativo dal D.Lgs.507/93);
CONSIDERATO che il Comune di Cattolica già in regime TARSU (fin dall'annualità 2000) aveva ispirato la disciplina regolamentare comunale della TARSU al DPR158/99, tanto da regolamentare la distinzione dei contribuenti TARSU in due categorie (utenza domestica e non domestica) e da suddividere i contribuenti-utenze non domestiche in 28 classi e 11 sottoclassi caratterizzate da apposito coefficiente di produttività specifica di rifiuto ricavato dall'applicazione dei criteri di cui alle tabelle allegate al DPR158/99;

CONSIDERATO, pertanto, che è in corso di approvazione anche un nuovo Regolamento TARES, da applicarsi solo per l'anno 2013, che verrà applicato ad integrazione e/o sostituzione di quello attualmente vigente per attuare quanto previsto dal predetto art.5, comma 1, D.L.102/2013 e che occorre approvare nuove tariffe TARES da valersi per l'anno 2013;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 43 del 28/06/2013 con cui sono state stabiliti termini e le modalità del pagamento della TARES 2013;

VISTO il Decreto 14/05/2013 di "Approvazione del modello di bollettino di conto corrente postale concernente il versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)";

VISTA la Risoluzione dell'Agenzia dell'Entrate n. 37/E del 27/05/2013 ad oggetto

“Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite mod. F24 del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, della tariffa e delle maggiorazioni”;

CONSIDERATO CHE:

- Atersir, previo parere del Consiglio Locale n. 2013/3 del 18/03/2013, con atto del Consiglio di Ambito n. 8 del 27/03/2013, ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) del Comune per il 2013;

RITENUTO che ai fini della definizione delle "nuove" tariffe TARES 2013, la commisurazione debba essere effettuata partendo impianto tariffario TARSU, in quanto già rispondente ai criteri di cui al DPR 158/99, confermando l'attuale classificazione tariffaria e i coefficienti di produzione media utilizzati per la formazione delle tariffe TARSU 2012, ispirati al Dpr n.158/1999;

CONSIDERATO che le tariffe TARES 2013 vanno determinate tenendo conto di un costo complessivo per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati pari ad euro 5.361.838,65 (comprendente Piano Finanziario 2013, contributo terremoto, costo funzionamento ATERSIR, disagio ambientale Bellaria e costi amministrativi, insoluti) come meglio dettagliato nella Relazione Tecnica allegata alla Deliberazione del Consiglio comunale n.70 del 14 ottobre 2013;

VISTO l'art. 10 comma 2 lettera c) del D.L. 08/04/2013 n. 35 che dispone l'applicazione di una maggiorazione pari ad €. 0,30 per metro quadrato di superficie imponibile a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni: *“la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo.....”*;

VISTO l'art. 22 del regolamento sulla TARES che prevede di finanziare gli interventi a favore di soggetti in condizione di grave disagio socio-economico con risorse diverse dai proventi del tributo;

Tutto ciò premesso e considerato;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore 4, in ottemperanza all'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare le tariffe per la componente del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi “TARES” anno 2013, relativa al costo del servizio rifiuti, per un importo complessivo di euro 5.361.838,65, relative alle diverse categorie di utenze domestiche e di utenze non domestiche, come risultanti da prospetto allegato (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di commisurare le tariffe tenendo conto impianto tariffario TARSU, in quanto già rispondente ai criteri di cui al DPR 158/99, e di confermare la classificazione tariffaria e relativi coefficienti di produzione di rifiuti prodotti già utilizzati in corso di vigenza della TARSU, ispirati al DPR 158/99;
- 3) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01/01/2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi “TARES”;
- 4) di dare atto che la gestione e il finanziamento degli interventi a favore di soggetti in condizione di grave disagio socio-economico (esenzioni e riduzioni TARES) vengono finanziati con risorse diverse dai proventi del tributo;
- 5) di approvare l’applicazione di una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, come disposto dall’art. 10 comma 2 lettera c) del D.L. 08/04/2013 n. 35 a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili;
- 6) di trasmettere copia della presente deliberazione tariffaria al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione;
- 7) di dare altresì atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Claudia Rufer - Responsabile del Settore 4.

HHHHHHHHHHHHHHHHHHHH

